



Dalle competenze all'esperienza Informagiovani e orientamento scolastico e formativo

Abstract della relazione Nadia Raimondi

Lo Spazio Informagiovani del Comune di Bergamo, da sette anni, dedica parte della sua attività a progettare delle “buone occasioni di orientamento” rivolte ai giovani del territorio, partendo dal presupposto che le “buone occasioni” siano essenziali per la crescita dei ragazzi e delle ragazze, soprattutto nei momenti di passaggio, nei periodi di transizione, quasi sempre caratterizzati da scelte da compiersi. Scelte scolastiche consapevoli e ragionate, sono fondamentali per affrontare e limitare il disagio giovanile e i comportamenti a rischio: elaborare un progetto per il proprio futuro scolastico aiuta ad affrontare i possibili fallimenti in funzione di nuove riprogettazioni di sé.

L'attività dello Spazio Informagiovani si colloca all'interno di un quadro di riferimento progettuale piuttosto ampio, il Tavolo Provinciale dell'Orientamento, che si è costituito nel 2011 a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale e di cui fanno parte tutti gli enti del territorio competenti in materia orientativa: Provincia, Università, Confindustria, l'Azienda speciale Bergamo Sviluppo della Camera di Commercio e il Comune di Bergamo con lo Spazio Informagiovani. La nostra presenza al Tavolo da un lato è il risultato di un lavoro capillare svolto in questi ultimi anni all'interno delle scuole secondarie sia di primo che di secondo grado; dall'altro ci ha permesso di costruire alleanze significative e di coltivare rapporti importanti, attraverso cui elaborare progetti sempre più complessi e in sintonia con i bisogni del territorio. Il Tavolo elabora ogni anno un Piano Provinciale dell'Orientamento, rivolto a docenti, operatori, studenti e genitori delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado, in cui convergono tutte le proposte di percorsi ed interventi messe in atto da vari soggetti del tavolo, quindi anche quelli dello Spazio

Informagiovani, che negli anni si sono modificati in funzione di progettazioni sempre più puntuali e articolate.

Passaggio su cui dedichiamo particolare attenzione e rispetto al quale investiamo risorse importanti è sicuramente quello legato alla scelta scolastica della scuola secondaria di secondo grado, che coinvolge ragazzi e ragazze giovanissimi, ancora sprovvisti delle competenze necessarie che scelte e decisioni richiedono. Partenze Intelligenti, così abbiamo chiamato il progetto di accompagnamento alla scelta, negli anni si è lentamente trasformato: è partito con un coinvolgimento significativo degli studenti di tutte le scuole secondarie di primo grado del Comune di Bergamo, in un rapporto quasi esclusivo tra orientatori e studenti, per poi allargarsi e coinvolgere altri soggetti, docenti e genitori, in un percorso orientativo a 360 gradi. Nell'edizione del 2013, sono state coinvolte 18 scuole secondarie di 1° grado, di cui tutte le scuole statali della città di Bergamo e 3 scuole paritarie, oltre 1400 studenti, 64 docenti e circa 200 genitori.

Presupposto di partenza, che ci ha portato a modificare il progetto, integrandolo di nuovi soggetti e nuove azioni, è l'idea che la scuola e la famiglia abbiano un ruolo essenziale nell'accompagnare lo studente ad individuare il proprio progetto personale, che si nutre di aspetti legati allo sviluppo personale oltre che scolastico e formativo. Quindi genitori da un lato e docenti dall'altro non possono sottrarsi a questa responsabilità. Ciò che invece, così abbiamo immaginato, compete a noi orientatori è accompagnare e sostenere questi adulti nel loro ruolo educativo e orientativo.

Non possiamo però non considerare che il contesto sociale, lavorativo ed educativo sta cambiando, il modo di conoscere e di conoscersi si sta trasformando e il nostro mondo “non è un mondo per vecchi”, come suggerisce un epistemologo ultraottantenne, Michel Serres, affascinato da come le nuove tecnologie digitali sconvolgano il quadro antropologico contemporaneo.¹ Interessante è come Serres presenta il nuovo modo di trasmissione del sapere, dove i giovani, da passeggeri condotti da un pilota alla guida di un veicolo che si chiama aula, classe, si trasformano in piloti essi stessi “quando i ragazzi usano il computer o il cellulare, richiedono il corpo di un conducente in tensione attiva, non quello di un passeggero in rilassata passività. [...] Provate a spingere questi ragazzi dentro un'aula: il loro corpo abituato a guidare non sopporta a lungo di rimanere al posto del passeggero passivo; allora, senza una macchina da guidare, i ragazzi

1 MICHEL SERRES, *Non è un mondo per vecchi*, Torino, Bollati Boringhieri, 2013

cominceranno a fibrillare. Baccano. Date loro un computer e ritroveranno la gestualità del loro corpo-pilota”.

In questo quadro di cambiamento è importante individuare nuove azioni, che permettano ai giovani piloti di prendere in mano la guida della loro vita e del loro progetto.

In quest'ottica si sviluppa il progetto di Partenze Intelligenti. Destinatari attivi del progetto sono quindi: Studenti, Docenti, Genitori, ciascuno coinvolto in azioni diversificate, ma in stretta sinergia tra loro.

Percorso info-orientativo per docenti

Il percorso orientativo per i docenti ha una prima fase definita propedeutica, che si svolge nei mesi di aprile-maggio: i docenti coinvolti sono principalmente quelli delle classi seconde; gli incontri sono di tipo formativo e sono orientati da un lato ad approfondire questioni teoriche, metodologiche e tecniche dell'intervento orientativo, sia quando è rivolto al gruppo classe, sia quando invece è necessario per supportare individualmente il singolo studente; dall'altro ad individuare strumenti e tecniche per condurre azioni orientative in piena autonomia. L'intento è infatti quello di rendere i docenti sempre più autonomi nel progettare e attivare percorsi orientativi. Per questa ragione, da quest'anno, sono stati aggiunti momenti di approfondimento anche a settembre-ottobre-novembre, concepiti come fase avanzata del percorso, finalizzati a supportare i docenti nelle loro azioni con gli studenti delle classi terze che si apprestano a compiere la scelta scolastica. Durante il percorso, le orientatrici supportano i docenti anche on-line per fornire materiali da poter utilizzare, per dare indicazioni ulteriori di approfondimento, per monitorare le azioni e gli strumenti che di volta in volta vengono elaborati, per rispondere ai bisogni e alle richieste formative che l'esperienza concreta presenta.

L'esperienza dello scorso anno ha messo in risalto l'efficacia di questa nuova impostazione di lavoro, poiché ha permesso a noi e ai docenti di condividere aspetti metodologici di partenza e di attivare percorsi di intervento orientativo, che non sempre e non in tutte le scuole vengono proposti dai docenti.

Nell'edizione del 2014 verrà attivata anche un'altra proposta: due incontri di confronto tra docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, finalizzati all'analisi

degli elementi essenziali alla scelta scolastica, in particolare ai requisiti e alle competenze richieste dalle diverse tipologie di formazione, perché il supporto agli studenti sia sempre più adeguato e funzionale.

Percorso orientativo per genitori

Accanto alla formazione dei docenti sono stati coinvolti i genitori. Negli anni scorsi si è sempre cercato di incontrarli durante i mesi che precedevano la scelta scolastica, ma l'incontro ha acquisito significati e modalità di volta in volta differenti: nei primi anni era dedicato alla chiarificazione del tipo di intervento orientativo svolto nelle singole classi e si svolgeva nelle sedi scolastiche di riferimento. Negli ultimi anni invece il confronto si è allargato: prima con serate di approfondimento sul tema della scelta scolastica che coinvolgevano, in un incontro presso lo Spazio Informagiovani, genitori di diversi istituti scolastici; nella scorsa edizione sono stati invece organizzati veri e propri laboratori genitori, di due incontri serali e pomeridiani, in piccolo gruppo, durante i quali il tema della scelta si è arricchito di elementi di tipo psicopedagogico attorno alle modalità per accompagnare e condividere con i figli la scelta scolastica. Sono stati messi in evidenza, a partire da spunti teorici e dalle esperienze concrete dei genitori, diversi aspetti: la fatica della scelta, soprattutto quando collocata in un momento di forti cambiamenti evolutivi, come durante la preadolescenza e l'adolescenza; cambiamenti fisici e psicologici che disorientano sia giovani che adulti e che richiedono nuove strategie educative; nuove buone prassi per educare alla scelta e per dividerne la responsabilità, tutte centrate su un presupposto inalienabile, cioè la presenza concreta dei genitori e su una metodologia funzionale, capace di stimolare una riflessione sui criteri della scelta per la scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso dei genitori si è arricchito anche di un incontro informativo sull'offerta formativa, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Provincia.

Percorso info-orientativo per studenti

Parallelamente al percorso con i genitori e a seguito della formazione ai docenti, gli studenti vengono coinvolti, dai docenti stessi, in riflessioni collettive attorno ai criteri e

alle strategie della scelta e in approfondimenti individuali, nel tentativo di tracciare un progetto personale.

Lo Spazio Informagiovani entra poi nelle classi terze con un modulo informativo, orientato a sottolineare non tanto le differenze peculiari tra un indirizzo e un altro, quanto piuttosto le diverse modalità di approccio allo studio in termini di metodo, strategie, abilità e competenze richieste in relazione alle quattro macro tipologie del secondo ciclo dell'istruzione (istruzione liceale, tecnica, professionale e formazione professionale). L'incontro è anche un'occasione importante per scardinare le diverse credenze e i differenti sapere scorretti attorno alla formazione e al mondo della scuola. I ragazzi e le ragazze possono inoltre accedere a percorsi di orientamento individuale direttamente presso lo Spazio Informagiovani.

Il percorso orientativo, intrecciando sinergicamente studenti, alunni, genitori e valorizzando le diverse competenze e le responsabilità in gioco, è stato arricchito dal confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La Settimana dell'Orientamento, è costituita da una serie di incontri pomeridiani, presso lo Spazio Informagiovani, rivolti ai genitori e agli studenti, concepiti come occasioni di incontro con i docenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione professionali. Nell'arco di una settimana vengono organizzati gruppi di approfondimento divisi per aree (es. linguistica, matematico-scientifica, scienze umane) e l'iscrizione alle diverse aree risulta da una analisi personale, svolta a scuola e in famiglia, grazie alle azioni orientative stimulate, capace di portare in evidenza alcune aree di interesse prevalente.

Ciò che interessa maggiormente, non è la descrizione dei singoli istituti e dei percorsi offerti, che costituirebbe una replica degli open day, ma un'analisi delle diverse modalità con cui stesse aree di interesse vengono affrontate ed approfondite nei diversi percorsi formativi.

Percorso info-orientativo per la scelta post diploma

Per quanto riguarda l'accompagnamento alla scelta post diploma lo Spazio Informagiovani è impegnato in percorsi info-orientativi rivolti agli studenti delle classi IV e V di alcuni istituti secondari di 2° grado, coinvolgendo circa 600 studenti ogni anno.

Il percorso si prefigge di supportare gli studenti nel prendere coscienza delle variabili esterne ed interne a sé (aspirazioni, punti di forza e di debolezza, capacità e attitudini), che entrano in gioco nel processo decisionale; di facilitare negli studenti la condivisione e la rielaborazione degli elementi relativi al mondo del lavoro e alle professioni; di fornire informazioni adeguate in relazione alla strutturazione dei vari percorsi formativi e professionali post diploma; di approfondire e analizzare gli aspetti principali di un adeguato metodo di studio in funzione del successivo percorso formativo. Questo per permettere che l'esperienza della scelta avvenga in modo adeguato, il più possibile consapevole e autonomo. A tal fine si supportano gli studenti nell'individuazione dei criteri e delle modalità di ricerca delle informazioni sia relative ai percorsi di studio che al mercato del lavoro soprattutto utilizzando gli strumenti informatici.

L'approfondimento individuale, sia dal punto di vista orientativo che informativo, viene proposto come possibile percorso direttamente allo Spazio Informagiovani.

Percorso di riorientamento

Gli anni della formazione secondaria di secondo grado sono attraversati spesso da richieste di riorientamento che vengono accolte attraverso specifici percorsi presso lo Spazio Informagiovani, in stretta connessione con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie del territorio. I percorsi accompagnano lo studente a comprendere la natura del proprio fallimento, a mettere in luce il livello motivazionale e le risorse personali necessarie per affrontare l'impegno formativo, ad individuare le fragilità sul piano del metodo di studio e della resistenza agli eventi stressanti, a ripristinare un concetto positivo di sé per riprogettare il proprio percorso formativo.

La complessità del progetto, pur richiedendo sforzi e fatiche a tutti i soggetti coinvolti, sembra dare risultati positivi, che di volta in volta vengono rimessi in discussione e analizzati per poter procedere con nuove progettazioni, dove pensiero ed esperienza s'incontrano.